

## **SMA 2020**

### **Corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali L 25**

#### **Informazioni riassuntive di contesto**

Con riferimento agli avvisi di carriera al primo anno (indicatore iC00a) si evidenzia una notevole alternanza nel periodo esaminato 2015-2019 e un incremento nel dato 2019 rispetto al 2018 del 24%. Si segnala tuttavia che il dato del 2019 è inferiore rispetto agli analoghi dati di confronto. Per accrescere il numero di iscritti si propone di operare, come già fatto nell'anno precedente, in maniera molto assidua attraverso i siti social ritenuti il mezzo più efficace per raggiungere un determinato target di possibili interessati ad iscriversi in questo corso di studio. Inoltre, attraverso il progetto POT SISSA finanziato al dipartimento SAAF (Sistema Integrato di Supporto agli Studenti di Agraria) attivato nell'anno accademico 2019-20, sono stati realizzati dei video anch'essi diffusi nei siti istituzionali e attraverso i social che pubblicizzano le peculiarità del Corso di studio. Ed ancora, sono state avviate diverse iniziative nell'ambito delle attività sponsorizzate dal Corso di Studio quali cicli di webinar che hanno evidenziato l'importanza di formare figure professionali in grado di rispondere alle aspettative ed esigenze del territorio forestale e pre-forestale. L'obiettivo è quello di recuperare nei prossimi anni il numero di iscritti medio dell'ultimo biennio. Responsabile è il Corso di studio è il Coordinatore.

#### **Indicatori relativi alla didattica**

Tra gli indicatori del gruppo A relativi alla didattica si evince un sostanziale trend positivo degli iscritti entro la durata normale del Corso di studio (indicatore iC01) che abbiano acquisito almeno 40 CFU fino al 2016, ma un decremento negli anni successivi 2017 e 2018, ultimo dato disponibile e inferiore del 43% alla media dei dati rilevati per la stessa classe in Ateneo. Per comprendere appieno le dinamiche di alcuni insegnamenti sono stati svolti incontri tra il Coordinatore del corso e i docenti dei primi anni per sottolineare la necessità di alcuni interventi e tra questi l'intensificazione delle prove intermedie.

Come strumento di lavoro per migliorare la performance di questo indicatore si farà riferimento al ruolo dei docenti tutor. L'obiettivo è un incremento di questo indicatore del 20% nell'anno accademico 2020-2021. Responsabile dell'azione è il Coordinatore del Cds.

La percentuale di Laureati occupati ad un anno dal titolo (indicatori iC06, iC06bis e iC06ter) presenta valori con trend positivi ed in linea con il dato degli analoghi indicatori rilevati per l'Ateneo,

per gli atenei dell'area geografica e nazionali.

#### **Indicatori di internazionalizzazione**

Riguardo agli indicatori del gruppo B, emerge dai dati del quadriennio 2015-2018 che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti

entro la durata normale del corso mostra un andamento marcatamente altalenante, con una media del periodo (5,4%) al di sotto di quella dell'Ateneo di Palermo e di quelle degli altri Atenei (iC10).

In particolare, nel 2018 non risultano registrati CFU conseguiti all'estero con conseguenze sull'indicatore iC11. Permane inoltre l'assenza, già registrata negli anni passati, di studenti iscritti al

corso e con titolo di studio ottenuto all'estero (iC12).

Saranno necessarie ulteriori attività di pubblicizzazione dei programmi Erasmus mirate ed efficaci per migliorare (e stabilizzare negli anni) il conseguimento di CFU all'estero (iC10). Riguardo alla percentuale di laureati che hanno acquisito CFU all'estero (iC11) e alla percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12) dovranno essere potenziate le azioni di pubblicizzazione dell'offerta didattica e di ricerca in lingua inglese, nel sito web del Dipartimento SAAF e del Corso di studio. Infine, sarà prevista la nomina di una commissione che possa sviluppare e intervenire con azioni mirate sia alla pubblicizzazione del corso all'estero (contatti tra gruppi di ricerca, pubblicità su social media o piattaforme del tipo Research Gate, Academia, Loop, Publons, LinkedIn, ecc.), che all'istituzione di convenzioni e gemellaggi specifici con istituzioni estere aventi percorsi didattici affini o con obiettivi formativi simili a quelli del corso di studio. Tutte le criticità evidenziate saranno oggetto di specifica attenzione per allineare nel prossimo biennio il valore degli indicatori ai valori medi di Ateneo.

### **Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica**

Con riferimento agli indicatori del Gruppo E, emerge che la percentuale di CFU conseguiti rispetto a quelli da conseguire al primo anno (iC13) è in diminuzione nel 2018 (-6,8%), mentre è allineato al valore percentuale della media di Ateneo (26,0%) e risulta inferiore (-11,3%) alla media dell'area geografica di riferimento.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio (iC14) anche se è in diminuzione nel 2018 (-9,6%), è superiore alla media di Ateneo (+8,1%) ma inferiore alla media di area geografica.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (iC15) è leggermente in calo nel 2018 (-3,1%) ma risulta decisamente

superiore alla media di Ateneo (+17,4%) ed è sostanzialmente in linea con la media degli Atenei della stessa area geografica.

Con riferimento all'indicatore strategico iC16, si registra una tendenza negativa della percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU

con percentuali inferiori nel 2018 sia alla media di Ateneo sia a quella degli Atenei della stessa area geografica.

Per migliorare la performance degli indicatori sopra esposti sarà proposta una modifica del manifesto degli studi, sentiti anche i rappresentanti degli studenti. Responsabile dell'azione è il consiglio

del corso di studio e il Coordinatore. Sarà inoltre intensificato l'impegno dei docenti tutor del corso di studio.

La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre i tempi previsti nello stesso corso di studio (iC17) nel 2018, seppur in leggero calo, risulta allineata con la media di Ateneo e

leggermente inferiore rispetto alla media degli Atenei della stessa area geografica.

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale (iC19) si attesta all'84,2% e risulta superiore ai valori percentuali medi sia di Ateneo sia degli altri

Atenei dell'area geografica e nazionali.

### **Indicatori di approfondimento**

La percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso di studi (iC22) segna per l'anno 2018 un lieve decremento, infatti il dato si attesta al 4,5%, al di sotto degli analoghi

valori riscontrati per gli altri Atenei (locale, regionali e nazionali). Tra le azioni da proporre per incrementare il valore di questo indicatore nei prossimi anni almeno del 50% si analizzerà in

dettaglio il numero di studenti che ancora devono sostenere esami di profitto per incrementare in modo mirato il tutoraggio degli studenti anche attraverso il progetto POT-SISSA. Responsabile

dell'azione è il Coordinatore.

Con riferimento all'indicatore iC25, si rileva che la percentuale di studenti complessivamente soddisfatta del Corso di studio è elevata e superiore all'80%.

### **Conclusioni**

Sono state già attenzionate le segnalazioni del NdV e della CPDS, ed in particolare la carenza delle aule informatiche e attrezzature per le attività didattiche. Pertanto si procederà ad ulteriore verifica. Si segnala, infine, che buona parte delle azioni proposte sono già state implementate e vedranno i loro effetti nei dati degli anni ancora non disponibili (2019-2020).

Approvata nella seduta del Consiglio Interclasse in Scienze e Tecnologie Agroambientali e forestali del 18.11.2020.